

«Atm, record di passeggeri e centomila multe in più»

Il dg Giana: frenate brusche sulla linea 1, ora i ritocchi al sistema

L'intervista

di **Maurizio Giannattasio**

Arrigo Giana, direttore generale di Atm, come si chiude il 2018?

«Nel migliore dei modi considerato che è stato l'anno record per il numero di passeggeri trasportati. Ci aspettiamo di chiudere l'anno con il 6 per cento in più rispetto all'anno scorso. Nel mese di ottobre, se non avessimo avuto una mezza giornata di sciopero, sarebbe stato il mese record di tutta la storia di Atm, più che nei mesi di Expo».

I numeri?

«Sul metrò sono saliti 365 milioni di passeggeri. Aggiungendo la superficie arriviamo al doppio».

A cosa si deve la crescita?

«A due fattori. Al fatto che Milano sta conoscendo un momento eccezionale di visibilità sia in Italia sia all'estero e al fatto, perdoni l'orgoglio aziendale, che le persone apprezzano il nostro servizio. L'indicatore di soddisfazione è ormai intorno al 98%».

Servizio che però non è esente da peccati. Negli ultimi mesi ci sono stati più episodi di frenate brusche del metrò con dei feriti.

«Nella stragrande maggioranza dei casi, il sistema di si-

curezza non si è comportato male».

Si spieghi meglio.

«La linea 1 ha standard di sicurezza altissimi, potenzialmente potrebbe essere senza conducente. Uno standard così alto si traduce in una reazione immediata a situazioni di pericolo potenziali. Nel momento in cui intravede un rischio blocca tutto, dove magari un macchinista si comporterebbe in maniera diversa. Se un automobilista si vede spuntare improvvisamente un gatto davanti all'auto che fa? Frena bruscamente. Se invece lo vede a 100 metri di distanza, rallenta. Il sistema del metrò, anche se il gatto è a cento metri, inchioda. Stiamo studiando un sistema per insegnare al sistema a rallentare quando il pericolo è a 100 metri, piuttosto che frenare bruscamente».

A proposito di innovazione cosa c'è in cantiere?

«Stiamo lavorando con il Politecnico e con una serie di aziende all'avanguardia per avviare una sperimentazione sulla guida autonoma. Nel frattempo, partiremo a breve con un test nella zona di Porta Romana con un minibus driverless che collegherà il quartiere con la fermata della M3 Lodi. Si muoverà in una corsia protetta, tipo ciclabile. Stiamo studiando progetti analoghi anche per altre aree. Ma la vera innovazione riguarda il full electric».

A che punto siamo?

«Il 2019 è l'anno di avvio del nostro piano industriale. C'è in corso la gara per gli ebus. Contiamo di assegnarla nei primi mesi 2019 e di comin-

ciare a ragionare sulla costruzione del deposito in viale Toscana nell'area ex Oem. Sarà a impatto zero, interamente sotterraneo, indipendente dal punto di vista energetico e sopra ci sarà un parco».

Gli autobus?

«A gennaio si completa la fornitura di 25 autobus. La gara prevede un accordo quadro per 250 bus di cui 40 arriveranno nei primi mesi del 2020. Nel frattempo avremo costruito i depositi e i punti di ricarica veloci in città. Il governo ha delineato il decreto che definisce i criteri di ripartizione dei finanziamenti, circa 300 milioni annui di cui 100 per i bus elettrici. Tra i criteri c'è anche lo stato di inquinamento dei luoghi. Siamo pronti».

Siete pronti anche per sostenere l'aumento dei passeggeri quando entrerà in vigore Area B?

«Ci stiamo preparando da tutti i punti di vista. Abbiamo pianificato con il Comune di Milano degli incrementi di servizio rispetto all'anno scorso».

Tornelli e contactless. Un bilancio?

«L'incremento è stato incredibile: siamo a 25 mila transazioni al giorno. Il vero passo sarà quando potremo utilizzarlo anche in superficie sarà possibile quando verrà implementato il 5G che elimina la latenza. A quel punto, quando tutto il sistema sarà coperto, il paradigma della tariffazione cambierà completamente. Tu passi e dopo un mese il sistema ti calcola la tariffa più conveniente».

Due temi caldi sono la si-

curezza e la lotta all'evasione. Cosa state facendo?

«Abbiamo incrementato del 50% il numero dei controllori e della security e li incrementeremo ancora di più nel 2019. Nel 2018 abbiamo controllato un milione e mezzo di persone in più rispetto al 2017 e abbiamo dato 100mila multe in più. Registriamo una costante diminuzione dei livelli di evasione, delle aggressioni e degli imbrattamenti».

Quando partirà la gara sul servizio di trasporto pubblico?

«Bisogna chiederlo all'Agenzia di Bacino. L'avvio della procedura dovrebbe essere a metà 2019. Noi ci stiamo già attrezzando. La gara, secondo il Codice degli Appalti, dovrebbe avere un 70% legato alla qualità e un 30 legato all'offerta economica. Vuol dire progetti di miglioramento del servizio per il cittadino e l'ambiente. Vinceremo se daremo il meglio e ci vuole una forte presa di responsabilità da parte di tutti, dal management ai sindacati».

Fiducioso?

«L'auspicio è che nessuno vada a disgregare quella che è un'unica rete di trasporti che mette insieme tram, bus, metrò, filobus e sosta. Sarebbe un rischio enorme».

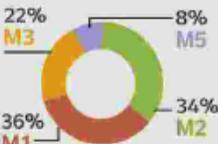
A che punto è l'inchiesta sui dipendenti che taroccano i biglietti e li rivendevano?

«Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto, licenziando le persone coinvolte. Qualcuno ha ammesso e ha restituito i soldi. Se dalle indagini dovessero emergere ulteriori illeciti procederemo di conseguenza».

SANZIONI E PASSEGGERI CONTROLLATI



Media giorno feriale
1.393.000
passaggeri



Il giorno record

Giovedì 19 aprile
durante il Salone del mobile
hanno viaggiato
1.570.000 passeggeri,
massimo storico di clienti
giornalieri per Atm

19

Le stazioni

Più frequentata

DUOMO M1

55mila passeggeri/giorno

Meno frequentata

CASCINA ANTONIETTA M2

600 passeggeri/giorno



LA FLOTTA

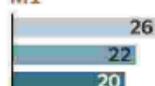
al 20 dicembre 2018

TRENI

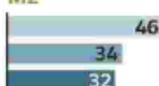
fornitura di 72 treni
«Leonardo»

ordinati consegnati
in servizio

M1

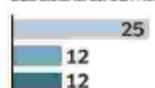


M2

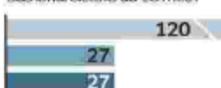


BUS

Bus elettrici da 12 metri



Bus ibridi elettrici da 18 metri



Due bus
entro l'Epifania, i restanti
entro febbraio 2019

Nove bus entro l'Epifania,
i restanti tra gennaio
e maggio 2019

ATTUALE FLOTTA GREEN

14 bus elettrici (12 metri)

12 Solaris
2 Byd

31 bus ibridi elettrici (12-18 metri)

27 Iveco 2 Mercedes (18 m) 1 Man (12 m) 1 Van-Hool (12 m)

3 bus a idrogeno
Mercedes (12 m)

FILOBUS

80

filobus da 18 metri
(rinnovo della flotta)

Primi 30 mezzi
dalla primavera del 2019

PAGAMENTI
Contactless



2,6 milioni
di transazioni dal 28 giugno

circa 25mila
passaggi al giorno

L'Espresso

Il manager



● Il direttore generale di Atm Arrigo Giana, 52 anni, in carica dall'aprile del 2017

● «Milano sta conoscendo un momento eccezionale di visibilità sia in Italia sia all'estero — spiega —. Le persone apprezzano il servizio. L'indicatore di soddisfazione è ormai al 98 per cento»



Ecobus
La gara per i pullman elettrici sarà assegnata nei primi mesi del 2019
Nuovo deposito interrato in viale Toscana